



LABORATORIO DI NARRAZIONE IN ITALIANO L2



PENSO PARLO SCRIVO

SELEZIONE DI TESTI DI:

*Ahmed, Chris, Doae, Fares, Ganna, Hamza, Mohamed I.,
Mohamed M., Sara, Tamer, Tawfik, Thahim, Thanif, Tina*

IC Confalonieri – plesso Pavoni
ottobre-novembre 2021 e febbraio-marzo 2022

INTRODUZIONE



*Io mi vedo curioso
(Thanif)*



*Io penso troppo
(Thahim)*

Queste pagine racchiudono i testi e le immagini realizzate dai partecipanti al *Laboratorio di narrazione* in italiano L2 promosso da Mamme a Scuola.

Il progetto ha coinvolto quattordici ragazze e ragazzi delle classi terze della scuola superiore di I grado (Istituto Comprensivo Confalonieri di Milano - plesso Pavoni), nel periodo compreso tra ottobre- novembre 2021 e febbraio-marzo 2022.

Il laboratorio si è articolato in due moduli: *Esercizi di scrittura*, in cui i partecipanti hanno potuto sperimentare diverse forme di scrittura creativa, e *I miei racconti*, in cui sono stati messi in atto i diversi strumenti acquisiti, allo scopo di poter creare un elaborato finale sotto forma di autonarrazione.

In uno spazio libero da giudizio e accogliente, i partecipanti hanno potuto esprimere il loro pensiero in modo creativo, nel rispetto del livello di competenza linguistica posseduto e dei diversi tempi di elaborazione.

Da questo percorso sono nati testi e disegni originali, ricchi di personalità, in grado di riflettere le diverse storie delle ragazze e dei ragazzi.

Buona lettura!



uno

ESERCIZI DI SCRITTURA

Descrizione

Narrazione

Riassunto

Poesia

Riflessione

Fumetto

Diario



La DESCRIZIONE
è la spiegazione
di una persona
o di un animale
Tina

1

LUOGHI

Vedo una camera, vedo anche una finestra. Ci sono due sedie, una grande e una piccola. Poi vedo un tavolo e una porta. C'è anche un letto. Il muro è blu.

Fares

Sul muro ci sono le foto del padre e del fratello.

Tawfik



Le sedie sono gialle. Ci sono anche delle foto. La camera è abbastanza grande. C'è una giacca. *Mohamed I.*

Ci sono tante foto sul muro. Sul tavolo c'è un bicchiere di acqua. Il pavimento è di legno.

Ahmed

Il letto è marrone, anche il tavolo è marrone. La finestra è verde e le porte sono azzurre. Sul tavolo c'è anche una brocca e nel letto ci sono due cuscini bianchi. *Sara*

2

PERSONE

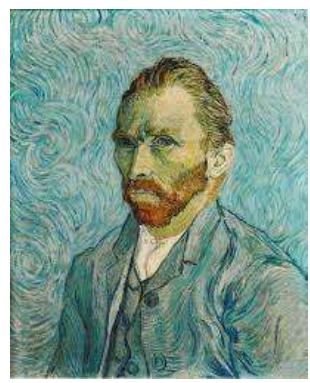
È una persona con la testa allungata, gli occhi piccoli e verdi, i capelli neri e corti. Il naso è lungo, la bocca e le orecchie sono piccole. Ha un vestito nero. È una persona semplice.

Sara

L'uomo è il papà della ragazza e tutti e due vivono nella stanza. Oppure l'uomo e la ragazza sono fidanzati, poi si sposano e vivono nella casa, vicino alla natura. Oppure l'uomo e la ragazza sono fratello e sorella.

O ancora papà e figlia o marito e moglie o fratello e sorella, le due persone vivono insieme e passano dalla natura per arrivare a casa.

Sara, Chris, Tina, Mohamed I.



L'uomo è ben vestito, ha il giubbotto azzurro, la seconda camicia un po' azzurra e un po' nera, la prima camicia bianca. Ha la barba marrone chiaro e un po' scuro, i capelli sono marroni ma ci sono anche un po' di verde e di bianco. Gli occhi sono neri. Lo sfondo è azzurro e con forme come di vento. L'uomo è serio.

Chris

C'è tanto colore marrone. Nella faccia ci sono anche il verde e il giallo.

Il muro è un po' azzurro, sembra acqua.

Anche la giacca ha questo colore. Vedo solo un orecchio.

Tina

3

NARRAZIONE



La lumaca ha incontrato molti animali sulla strada per trovare il gufo. Tutti dissero: "Scusa, non sappiamo perché sei lenta, il gufo dovrebbe saperlo!". Mentre la lumaca stava attraversando la strada, trova una tartaruga. Da lontano stava arrivando una macchina molto velocemente, ma per fortuna degli animali l'auto si è spenta in tempo e gli animali riuscirono a passare sani e salvi. La lumaca e la tartaruga andarono verso il gufo. La lumaca sale sull'albero e la tartaruga l'aspetta giù. La lumaca che era già su chiede al gufo perché le lumache sono lente e il gufo disse che erano lente perché non avevano le gambe, quindi si muovevano lentamente perché potevano solo strisciare.

Sara, Chris e Tina



4

RIASSUNTO



Nel testo c'è una bambina di dodici anni che descrive se stessa e ha un segreto. Il suo segreto è sognare posti che non ha mai visto, per esempio la fattoria di suo papà. O sogna di essere un'ape e girare il cielo. Dopo ritorna nella fattoria e guarda gli animali che erano pazzi di gioia.

Doae

Una bambina che sogna di essere una bambina ape, mezza umana e mezzo insetto, di colore giallo e nero. La bambina stava andando a dormire e si chiedeva: "Potrò mai diventare una bambina ape?". Poi di mattina si è svegliata e si è trovata di colore nero e giallo. Poi ha detto: "Bellissimo! Sono una bambina ape e nessuno potrà impedirmi di volare!"

Ganna

Nei miei sogni a volte immagino di essere un'ape, perché ha una bella vita, libera. Quando immagino di volare, faccio un lungo giro

Sara



Poi...volo via!

Tamer

5

RIFLESSIONE

La RIFLESSIONE
è come pensare
Ganna



Vedo una donna che sta guardando il giardino dal balcone e sta pensando a suo marito perché si sono lasciati. Anche lui sta pensando a lei, con il suo cane vicino e il bastone nella mano e perso nei suoi pensieri.

Doae

Lui, la sua riflessione è triste: sta pensando al lavoro perché forse lui ha un problema alla gamba e usa il bastone. Lui sta guardando la natura, è seduto in un giardino dove si trovano tanti alberi verdi e una casa piccola, dentro al giardino. Il suo vestito è blu, i pantaloni neri e le scarpe gialle. La donna sta aspettando che suo marito arrivi a casa. Si trova in una casa con fuori tanti alberi alti. Il suo vestito è rosa e i suoi capelli sono gialli. Ma il marito vive in un'altra casa e pensa a cosa fare con la sua gamba, perché ha un problema con il lavoro.

Sara



La ragazza si mette a riflettere com'è finita tutta sola con una mamma che la tiene sempre chiusa in casa sola e senza amici e senza nessuno con cui parlare. "Sono tutta sola, senza amici, come sono finita così? Ah già, è vero: sono finita così per aver scelto la mia mamma invece che mio padre, sono stata molto stupida ad aver scelto mia mamma, sapendo che lei era super protettiva".

La ragazza si avvicina alla finestra della sua stanza e ricorda il giorno del suo compleanno.

"Divento triste quando vedo i bambini giocare fuori, tutti felici. Mi sarebbe piaciuto che il mio compleanno fosse stato così, come quello di tutti gli altri. Invece l'ho passato tutto da sola e l'unica cosa che ho fatto è stato stare lì, in piedi a guardare dalla finestra gli altri che giocavano. È stato il peggior compleanno della mia vita. Quindi ho deciso che non avrei più fatto festa per il mio compleanno, intanto non cambia niente".

Dopo aver finito di pensare, la ragazza decide di fare un riposino per non pensare più a nient'altro. *Chris*

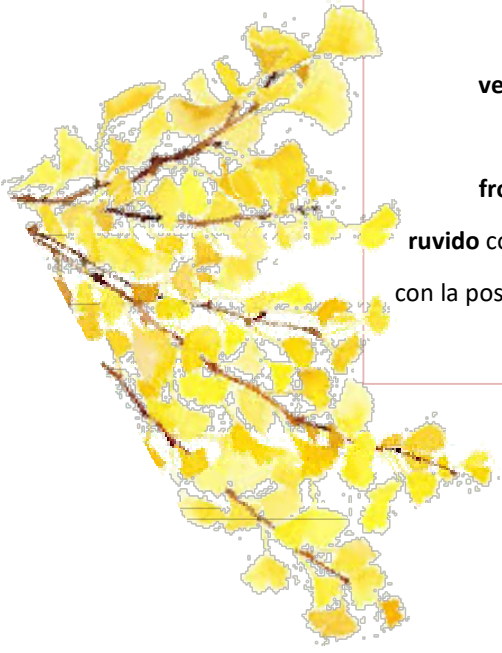


6

POESIA



La POESIA
è quando vuoi dire
a una persona
che la ami
Chris



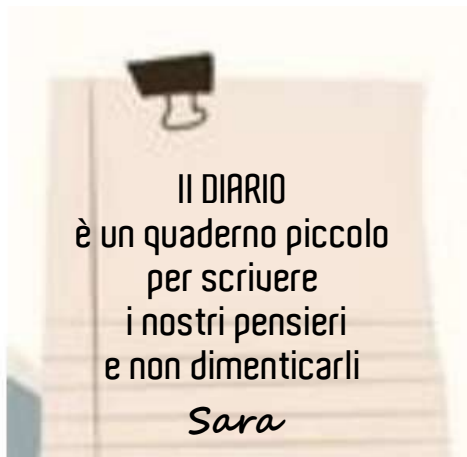
L'albero di ginkgo è
giallo come il sole
vecchio come il nonno
alto come la casa
frondoso come la vite
ruvido come le gambe dell'elefante
con la postura aggraziata come il fiore

Tina

Il fiore è
profumato come un vestito
ditto come un albero
viola come la casa
bianco come un foglio
grande come un cestino
rosso come il rossetto
bello come una ragazza
*Sara, Tina, Chris, Fares,
Doae, Ahmed, Mohamed I.*

7

DIARIO

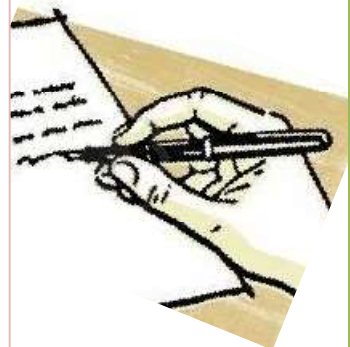


Il DIARIO
è un quaderno piccolo
per scrivere
i nostri pensieri
e non dimenticarli
Sara

Sono uscita di casa, ho chiuso la porta. Sulla strada per comprare i libri, ho pensato: "Ho chiuso a chiave la porta? L'ho bloccata un paio di volte?". Sono tornata a casa. Sì, la porta è chiusa. L'ho bloccata cinque volte. Scrivi un promemoria per non dimenticarti. Sulla strada per comprare i libri ho pensato: "Ho spento le luci?". Sono tornata a casa. Sì, ho spento le luci. Sono uscita di casa. Sulla strada per comprare i libri ho pensato: "Ho spento il riscaldamento? Ho spento il gas? Ho chiuso il rubinetto?". Sono tornata a casa. Non ho dimenticato il riscaldamento, ho spento il gas e chiuso il rubinetto. Mi sono assicurata i non dimenticare nulla a casa, quindi ho chiuso a chiave la porta e sono andata a comprare un libro.

Quindi controlla prima di uscire la prossima volta: riscaldamento, gas, rubinetto, luce e porta. Scrivi anche un promemoria.

Tina



II FUMETTO
ha delle nuvole
con i pensieri
e le parole e i rumori
(*crack, toc toc, tic tic*)
Chris, Sara, Tina

8

FUMETTO



Ragazza: I miei genitori sono i tuoi genitori, i tuoi genitori sono i miei genitori. Dopo che ti sei perso, i tuoi genitori erano così tristi che mi hanno adottata.

Ragazzo: Dopo che mi sono perso, i miei genitori erano così tristi che hanno adottato te, che hai avuto la stessa esperienza.

Tina

Secondo me dobbiamo mettere una cosa in più... mettiamo degli alberi dietro la casa

Anch'io sto pensando di mettere una cosa nuova. Va bene. Mettiamo degli alberi, però non devono essere grandi





due

I MIEI RACCONTI

Informazioni su di me

Intervista

Ritratto plurilingue

Mappa linguistica

Non ho dimenticato...

Mi racconto con i sensi

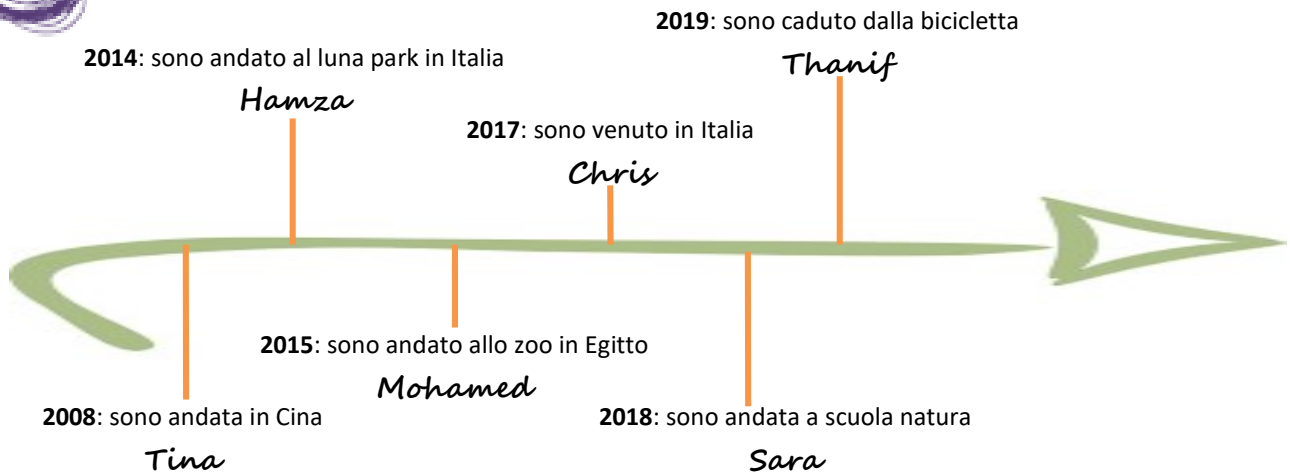
Autoritratto

Autonarrazione

Le INFORMAZIONI
sono quando dico
qualcosa a qualcuno

1

LA LINEA DEL TEMPO



2

LUOGHI, PERSONE E OGGETTI DELLA MIA INFANZIA

La casa di mia nonna in Egitto
Sara

Con me c'era mia mamma, che era molto
giovane e molto carina, che aveva una camicia
di colore rosa e dei pantaloni
Chris

Lo zoo in Salvador,
molto lontano e molto grande
Chris

Una bambola, regalo di natale di mia cugina,
quando ho 4 anni
Tina

3

SE POTESSI...

... AVERE UN'ALTRA ETÀ, AVREI

6 anni, perché in quei tempi succedevano cose molto divertenti (*Chris*)
18 anni, perché sarei adulta e non avrei più bisogno dei miei genitori (*Doae*)

... ESSERE UN ANIMALE, SAREI

un gatto, perché è semplice e non è pericoloso (*Sara*)
un panda, perché deve solo essere carino (*Tina*)

4

INTERVISTA



La famiglia di Tawfik è composta dai genitori, due sorelle, due fratelli e il nonno. Le persone per lui importanti sono suo padre e sua madre. Il ricordo che Tawfik ha della sua infanzia è quando giocava con i suoi amici. Il suo posto preferito è Garibaldi. Il viaggio di Tawfik verso l'Italia è stato bello e divertente e i suoi progetti sono essere elettricista.

(Thanif)

Thanif ha un fratello e le persone per lui importanti sono sua nonna e sua zia. Il suo ricordo d'infanzia è quando andava in bicicletta. Thanif si ricorda la prima volta che è andato in Svizzera e i suoi progetti sono essere ingegnere.

(Tawfik)



La famiglia di Tina è composta da cinque persone: la mamma, il papà e due sorelle grandi. La persona più importante per Tina è sua sorella. La casa di Tina ha quattro stanze, un bagno e una cucina. Della sua infanzia, Tina si ricorda di quando faceva un disegno o andava in bicicletta. Tina è nata in Italia, ma quando aveva 1 anno è andata in Cina. Tina è stata in Cina tre volte e il suo posto preferito è Wen Cheng, in Cina. Tina ha paura degli insetti e si ricorda della prima volta che ha cucinato, quando aveva 8 anni, e di quando ha fatto la manicure. Il progetto di Tina è essere estetista.

(Thahim)

La famiglia di Thahim è composta da quattro persone: la mamma, il papà e il fratello. Le persone per lui importanti sono la nonna materna, la mamma e il papà. Il ricordo d'infanzia di Thahim è quando giocava a cricket. Nella casa di Thahim c'è anche un giardino.

Thahim ha viaggiato dal Bangladesh all'Italia e i suoi progetti sono diventare dottore o ingegnere. Dell'Italia si ricorda la prima volta che ha mangiato la pizza o che è andato in metropolitana.

Thahim ha due paure, Dio e i genitori, e due posti preferiti, Padova e il mare.

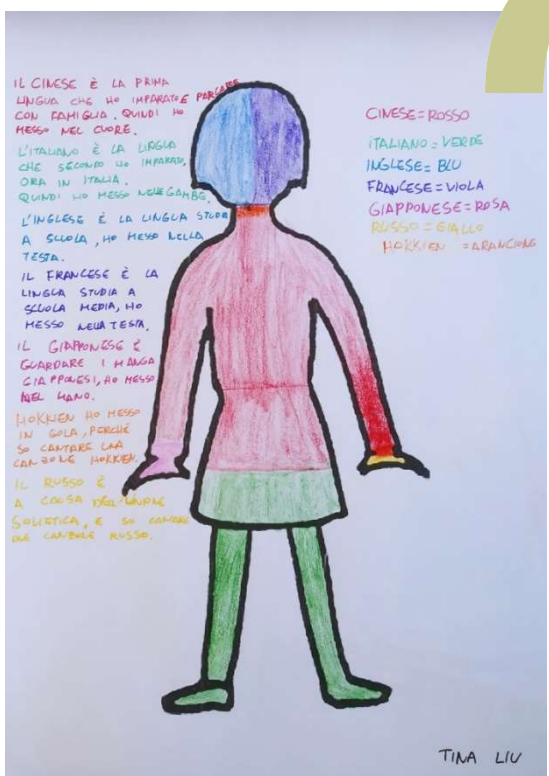
(Tina)

5

RITRATTO PLURILINGUE



RITRATTO
 è un disegno bello
 PLURILINGUE
 sono tante lingue
 Hamza e Sara

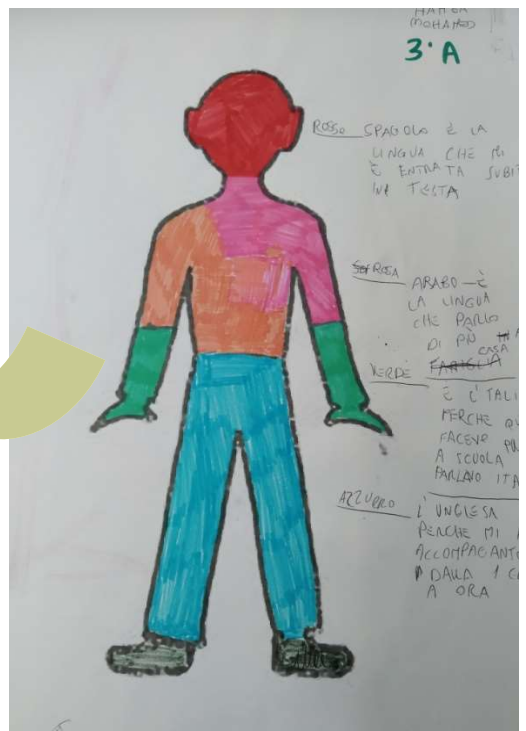


Il cinese è la prima lingua che ho imparato a parlare con la mia famiglia, quindi l'ho messo nel cuore.
 L'italiano è la lingua che ho imparato per seconda, quindi l'ho messo nelle gambe.
 L'inglese è la lingua che studio a scuola, quindi l'ho messo nella testa.
 Il francese è la lingua che ho studiato alla scuola media, quindi ho messo anche questa lingua nella testa.
 Il giapponese è guardare i manga giapponesi, quindi l'ho messo nelle mani.
 L'hokkien (dialetto cinese) l'ho messo nella gola, perché so cantare una canzone hokkien.
 Il russo è a causa dell'Unione Sovietica e so cantare due canzoni in russo.

Tina

Lo spagnolo è la lingua che mi è entrata subito in testa.
 L'arabo è la lingua che parlo di più a casa.
 L'italiano è nelle mani, perché quando facevo progetti a scuola parlavo italiano.
 L'inglese è nelle gambe perché mi ha accompagnato dalla prima elementare a ora.

Hamza

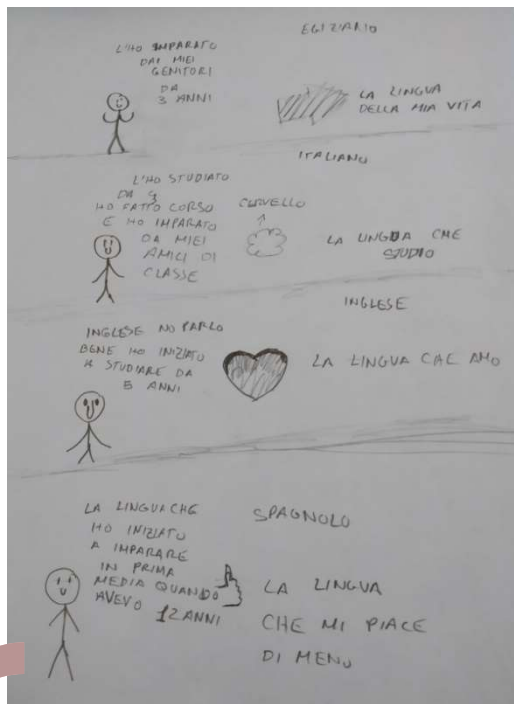
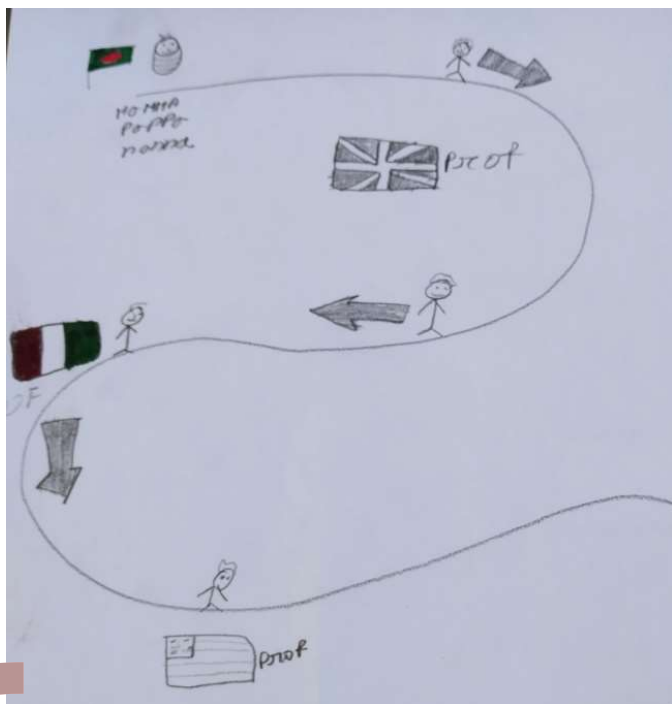


L'arabo è nella mia testa perché lo conosco bene.
 L'italiano è nel mio cuore perché lo voglio imparare tanto.
 L'inglese mi piace, lo spagnolo no.

Mohamed M.

6

MAPPA LINGUISTICA



Quando avevo 3 anni ho imparato bangla e quando avevo 7 anni ho iniziato la lingua inglese.

Quando avevo 11 anni ho iniziato a imparare la lingua italiana, nella scuola italiana.

Quando avevo 13 anni ho iniziato a imparare la lingua spagnola. Mi piace la lingua spagnola perché è molto diffusa al mondo.

Thanif

Egiziano: la lingua della mia vita, l'ho imparato dai miei genitori a 3 anni; italiano: la lingua che studio, ho fatto un corso e ho imparato dai miei amici della classe; inglese, la lingua che amo, anche se non parlo bene inglese, perché ho iniziato a studiarlo da 5 anni; spagnolo: la lingua che mi piace meno, la lingua che ho iniziato a imparare in prima media quando avevo 12 anni.

Ganna

Quando avevo 3 anni ho imparato la mia lingua bangla, con mia mamma, mio papà, mia zia e mia nonna. Quando avevo 5 anni ho imparato l'inglese con i professori, in Bangladesh. Quando avevo 8 anni ho imparato la lingua italiana con i miei amici e i prof, in Italia. Da quando ho 9 anni ho imparato la lingua spagnola con i professori. La mia lingua preferita è l'inglese, perché è la lingua più diffusa al mondo e mi piace guardare i video in inglese.

Thahim

Spagnolo: l'ho imparato quando avevo 3 anni, dalla mia famiglia; italiano: l'ho imparato quando avevo 11 anni e l'ho imparato a parlare ascoltando i miei amici; inglese: non lo so parlare e non lo capisco tanto, ma l'ho imparato quando avevo 11 anni; francese: non lo so parlare bene e neanche lo capisco bene, l'ho imparato quando avevo 12 anni.

Chris

7

NON HO DIMENTICATO...



... quando avevo 13 anni ho fatto un piccolo aereo con i miei amici e poi abbiamo fatto una buona giornata.

Mohamed M.

... quando ho fatto volare l'aquilone in estate al mare. Ma non mi ricordo dov'ero.

Thanif



... la prima volta che ho fatto un dipinto. Nel dipinto c'era un paesaggio inventato da me.

Chris

... il giorno in cui ho iniziato a imparare a scrivere l'italiano. Prima avevo molta paura e non riuscivo a scrivere e imparare niente. Adesso sto imparando di più le parole che non conoscevo e anche la descrizione in italiano.

Sara



... quando sono andato in Egitto da mio zio e lui aveva un melo e un mango. Avevo 9 anni.

Tawfik

... la prima volta che ho raccolto il tè, con i miei genitori e con la classe, in Cina. Ma ho dimenticato quando .

Tina

I SENSI
sono vista, gusto,
tatto, udito, olfatto

Chris

TATTO

le cose lisce, le cose
morbide, le cose soffici

Ganna

il pesce vivo
(le squame), il tavolo
(si sente liscio),
la matita

Thahim

UDITO

il Corano, le parole
che non conoscevo,
la voce di mia madre

Sara

la musica, una canzone,
il rumore bianco

Tina

GUSTO

un panino al cioccolato

Chris

pizza, piadina, succo

Thanif

dolce, piccante, acido

Tina

OLFATTO

i fiori, i profumi

Sara

kebab, hamburger,
cioccolato

Thahim

il profumo dell'arancia

Thanif

VISTA

i movimenti da fare
quando gioco alla PS

Chris

i manga, il cielo, le stelle

Ganna

il mare, i Paesi diversi

Sara

9

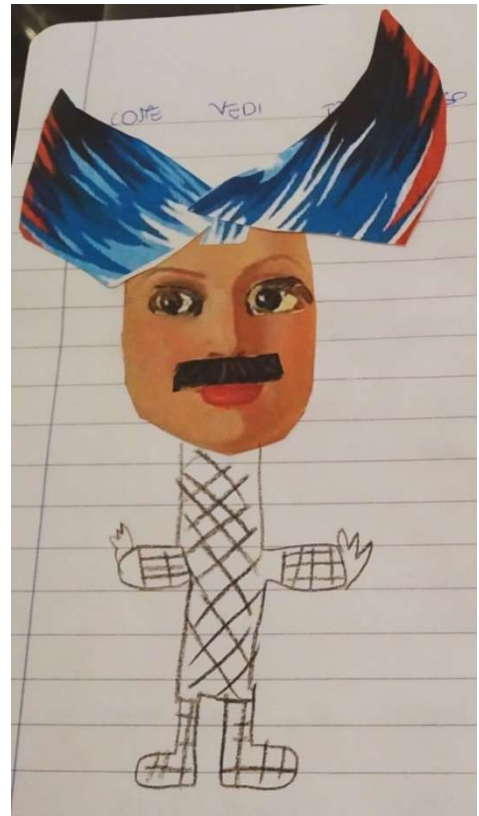
AUTORITRATTO



L'AUTORITRATTO
 è un disegno di me,
 come mi vedo io
 Chris



Questo disegno rappresenta la mia serietà, cioè quando io sono serio e non ho voglia di fare niente. O anche quando sono arrabbiato con qualcuno o anche quando voglio solo andare a dormire.
 Chris



Ho attaccato questi pezzi perché ho i baffi, ho gli occhi piccoli e ho dei capelli che fanno quello che vogliono.
 Hamza

Ho fatto questo perché mi assomiglia e perché è molto bello e mi fa ridere.
 Ganna



Ho messo questi capelli perché voglio tingermi i capelli. Ho messo questi occhi perché voglio comprare le lenti a contatto con i colori.
 Tina



Ho scelto questi capelli perché voglio che i miei capelli siano così. Ho anche scelto questo corpo perché voglio che il mio corpo sia così. Ho scelto la faccia così perché ho un amico con la stessa faccia.
 Mohamed M.

10

AUTONARRAZIONE



L'AUTONARRAZIONE
è il racconto di me

Sara

I miei colori preferiti sono bianco, rosso, giallo e blu. Un luogo per me importante è la contea di Wen Cheng in Cina. Ho una bambola preferita. Una persona per me importante è mia cugina grande. Io mi vedo come una persona con due facce: con una mi mostro agli altri; una invece è la realtà. *Tina*

Ho 13 anni, sono in classe con mio fratello. Nella mia famiglia ci sono mio fratello, mia mamma e mio papà. Non ho dimenticato quando facevo le bolle di sapone nel giardino di mia nonna. *Thanif*

Vivo una bella vita a Milano. Sono una persona poco seria, allegra, poco sincera, giocosa e socievole. Vorrei apparire agli altri come una persona seria, più sincera, simpatica e più adulta. *Hamza*



Sono venuto in Italia con l'aereo con la mia famiglia. Non ho dimenticato quando sono andato con mia nonna a comprare i quaderni della scuola. Avevo 7 anni. *Tawfik*

Nella mia famiglia ci sono mia mamma, mio papà e mio fratello. Ho 13 anni. Io e mio fratello siamo gemelli. Il mio Paese è il Bangladesh. Sono in Italia da quattro anni. *Thahim*

La mia infanzia è stata in casa di mia nonna, in Egitto. Sono felice quando vedo tutta la mia famiglia bene, sono triste se la mia famiglia non sta bene. In futuro voglio lavorare e con i soldi aiutare le persone povere; voglio visitare tutto il mondo e andare in Arabia Saudita per visitare La Mecca. Sono molto contenta di sapere più di una lingua e molto contenta anche quando viene qualcuno e parla con me una lingua diversa e io rispondo a lui con la sua lingua. *Sara*

La mia famiglia è egiziana e l'egiziano è la lingua del mio cuore. Ci sono anche altre lingue che mi piacciono: italiano, inglese e spagnolo. Di queste lingue ci sono parole che per me hanno un significato: Ciao, Hola, Asalam Alaicom e Hello. Adoro vedere il cielo e le stelle. Io mi mostro agli altri simpatica, felice e scherzosa. *Ganna*